

EMILIA – ROMAGNA

Beneficiari

I cittadini di origine emiliano-romagnola, per nascita o per residenza, emigrati per ragioni di lavoro in uno Stato straniero (tali cittadini residenti all'estero usufruiscono degli interventi e delle attività promozionali, contemplati dalla legge n.14/90 e successive modifiche, indipendentemente dal periodo di permanenza nello Stato di immigrazione), i cittadini che dopo aver maturato un periodo di permanenza all'estero per ragioni di lavoro, non inferiore a due anni, acquistino o riacquistino la residenza in un comune della regione. I familiari delle persone succitate. Si prescinde dal requisito della permanenza all'estero per gli emigrati rientrati nella regione qualora i cittadini rientrino a causa di infortunio o malattia professionale gravemente invalidanti o per il verificarsi di eventi socio-politici tali da determinare un durevole pericolo o pregiudizio per la loro permanenza nei Paesi di immigrazione, attestati dall'autorità competente. Trascorsi tre anni dal rientro, i cittadini non sono più ammessi a fruire degli interventi previsti dalla presente legge.

Ambito degli interventi

- a)** disposizioni in favore degli emigrati che versino in stato di bisogno: contributo per le spese di viaggio o di trasporto delle masserizie sostenute per il definitivo rientro proprio e dei propri familiari in un comune dell'Emilia Romagna, contributo per le spese sostenute per la traslazione in Emilia Romagna di salme di emigrati o di loro familiari;
- b)** organizzazione a favore degli emigrati e delle loro famiglie residenti all'estero di: soggiorni-vacanza per i figli minori; soggiorni di carattere ricreativo-culturale e di studio per i giovani; iniziative di turismo sociale rivolte in particolare agli anziani; iniziative di interscambio culturale con i cittadini degli Stati di emigrazione;
- c)** interventi formativi indirizzati alla qualificazione e alla riqualificazione degli emigrati rientrati definitivamente in patria;
- d)** interventi per il diritto allo studio a favore dei figli degli emigrati rientrati; corsi di recupero linguistico e di reinserimento scolastico; corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana; la Giunta regionale può inoltre istituire assegni di studio per la frequenza in Italia di scuole e università a favore dei figli degli emigrati, nonché borse di studio per corsi di specializzazione anche post-universitari;
- e)** contributi per gli emigrati che rientrano, in conto interessi e in conto capitale, per l'acquisto, il recupero o la nuova costruzione della prima casa di abitazione;
- f)** assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- g)** concessione di titolo di preferenza ai lavoratori emigrati rientrati, singoli o associati, nell'accesso alle provvidenze regionali per il settore agricolo;
- h)** provvedimenti per l'incentivazione di attività artigianali;
- i)** interventi per favorire l'occupazione, anche nel settore commerciale;
- l)** interventi a sostegno di attività e iniziative di enti, associazioni e istituzioni;
- m)** interventi per il ricongiungimento di periodi lavorativi;
- n)** contributi per le elezioni regionali e amministrative.

Domande e documentazione

La permanenza all'estero dei beneficiari deve risultare da certificazioni di autorità consolari o da documenti equipollenti di autorità dello Stato straniero abilitate a rilasciare dichiarazioni facenti pubblica fede o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Per informazioni:

***Regione Emilia – Romagna
Segreteria della Consulta dell'Emigrazione
Viale A. Moro 52, Bologna
Tel. 051/6395165***

Domanda di contributo in conto capitale ai sensi della L. R. n. 14/1990 art. 15.

Il sottoscritto _____ titolare dell'impresa (1)
_____ con sede legale in
_____ sede operativa in _____
esercenti l'attività di _____
C.F. _____ numero di addetti _____
tel. N. _____

chiede

di essere ammesso alla concessione del contributo in conto capitale di cui all'art. 15 L.R. n. 14/1990 sulla spesa
di € _____

A tal fine allega alla presente:

- a) progetto di affidabilità economico-finanziaria;
- b) dichiarazione del legale rappresentante che l'attività è svolta prevalentemente nell'ambito del territorio regionale;
- c) permesso di soggiorno in corso di validità e che dimostri il periodo di entrata in Italia, rilasciato dalla Questura da cui proviene il destinatario del contributo;
- d) certificazione anagrafica di residenza rilasciata dal Comune;
- e) certificato di iscrizione al Registro Esercenti il Commercio (R.E.C.) di cui alla legge 11.06.1971 n. 426 ove sia indicato il titolare o il preposto nonché il legale rappresentante della ditta o società con la sua esatta denominazione e natura;
- f) dichiarazione del legale rappresentante in ordine ad eventuali altre provvidenze statali o locali di cui si è beneficiato per il medesimo intervento.

Al fine dell'ottenimento delle agevolazioni il sottoscritto si impegna:

- a) a consentire i controlli e gli accertamenti che codesta Regione riterrà opportuni;
- b) a comunicare tempestivamente a codesta Amministrazione eventuali modifiche societarie o variazioni apportate al progetto successivamente alla data di inoltro della domanda.

Il sottoscritto dichiara di avere avviato l'iniziativa in data _____

Il sottoscritto dichiara inoltre che:

- per realizzare l'iniziativa sulla quale richiede il contributo (ha) (non ha) (2) ottenuto la concessione di altri contributi pubblici;
- (ha) (non ha) (2) presentato domanda per il medesimo titolo per la concessione di altri (specificare quali) contributi per la cifra di € _____

Luogo e data _____

Firma autentica del Legale Rappresentante

(1) Specificare la denominazione o ragione sociale e la forma giuridica; (2) Cancellare la voce che non interessa.